

CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

BIBLIOTECARIO E CEL

Verbale di adunanza n. 5/2026

Seduta straordinaria del 16 luglio 2026

L'anno **duemilaventisei**, il giorno **sedici** del mese di **luglio** alle ore **10:00**, a seguito della convocazione notificata dal Presidente agli altri componenti mediante posta elettronica in data 14 luglio 2026, mediante collegamento telematico attivato per mezzo della piattaforma Microsoft Teams, si è riunita la Consulta del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e CEL, per trattare il seguente ordine del giorno:

- 1)** Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2025-2027 – determinazioni per soddisfacimento fabbisogni urgenti. Parere obbligatorio;
- 2)** Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2026-2028 – prime determinazioni in materia di progressioni economiche verticali. Parere obbligatorio;
- 3)** Varie ed eventuali.

Partecipano alla seduta in modalità telematica il Sig. Giovanni CHIAPPAVENTO, Vicepresidente, la Sig.ra Elisa BARBERINI, la Dott.ssa Alessandra FAGUGLI e la Dott.ssa Raffaella FORMICONI.

Si dà atto che la Dott.ssa Alessandra FAGUGLI ha partecipato ai lavori e all'espressione del parere anche con l'ausilio di collegamento telefonico a causa di alcune problematiche tecniche che si sono verificate nel corso della seduta.

Sono assenti giustificati la Dott.ssa Francesca SERENELLI, Presidente della Consulta, il Dott. Fabio CECCARELLI, la Dott.ssa Sara GIGLIONI.

Partecipa, altresì, alla seduta telematica il Sig. Alessandro CAROTENUTO, della Ripartizione del personale, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Presiede la seduta il Sig. Giovanni CHIAPPAVENTO, Vicepresidente, il quale, dopo aver constatato la presenza del numero legale ai fini della validità della seduta, alle ore 10:14 dichiara aperta la seduta stessa.

IL VICEPRESIDENTE

Introduce i contenuti delle proposte di delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto “*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e del 2025-2027 – determinazioni per soddisfacimento fabbisogni urgenti*”, rimesse a questo Organo per acquisirne il parere obbligatorio ai sensi dell’art. 30, comma 2, del vigente Statuto d’Ateneo.

Al riguardo, il Vicepresidente illustra le consistenze numeriche di fabbisogno del personale, come declinate nelle suddette proposte di delibera:

- n. 11 unità dell’area dei Collaboratori, settore amministrativo, in possesso del profilo previsto nel bando emanato con D.D.G. n. 657 del 21.10.2025, pertanto, in primis, mediante attingimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 105 del 10.3.2026 all’esito del citato concorso, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 2,75 p.o.;
- n. 1 unità dell’area dei Collaboratori, settore amministrativo, in possesso del profilo previsto nel bando emanato con D.D.G. n. 650 del 17.10.2025, pertanto, in primis, mediante attingimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 102 del 10.03.2026 all’esito del citato concorso, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 0,25 p.o.;
- n. 6 unità dell’area dei Funzionari, settore amministrativo-gestionale, di cui almeno 3 in possesso del profilo previsto nel bando emanato con D.D.G. n. 774 del 22.12.2025, pertanto, in primis, mediante attingimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 148 del 16.4.2026 all’esito del citato concorso, e gli ulteriori 3 in possesso del profilo previsto nel bando emanato con D.D.G. n. 66 del 12.2.2026, pertanto, in primis, mediante attingimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 291 del 18.6.2026 all’esito del citato concorso, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 1,80 p.o.;
- n. 3 unità dell’area dei Funzionari, settore tecnico-informatico, in possesso del profilo previsto nel bando emanato con D.D.G. n. 554 del 4.9.2025, pertanto, in primis, mediante attingimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 25 del 23.1.2026 all’esito del citato concorso, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 0,90 p.o.;
- n. 1 unità dell’area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, con specifiche competenze in ambito informativo, mediante espletamento di apposite procedure concorsuali, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 0,25 p.o.;
- n. 1 unità dell’area dei Collaboratori, settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, con specifiche competenze con riferimento

alle attività trattate nei laboratori del Dip. di Sc. Farmaceutiche, mediante espletamento di apposite procedure concorsuali, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 0,25 p.o.;

- n. 1 unità dell'area dei Funzionari, settore tecnico-informatico, con specifiche competenze in ambito informativo, mediante espletamento di apposita procedura concorsuale, previo espletamento della necessaria procedura di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 0,30 p.o.;
- n. 4 unità di Collaboratori esperti linguistici, con le competenze linguistiche che saranno individuate dal Centro Linguistico di Ateneo, in base alle esigenze maggiormente pressanti del medesimo, mediante espletamento di apposite procedure concorsuali, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 0,80 p.o.;
- n. 1 unità dell'area degli Operatori, settore dei servizi generali e tecnici, in possesso del profilo previsto nel bando emanato con D.D.G. n. 214 del 17.04.2025, pertanto, in primis, mediante attingimento dalla graduatoria approvata con D.D.G. n. 546 del 2.09.2025 all'esito del citato concorso, previo espletamento delle necessarie procedure di mobilità ai fini del rispetto delle disposizioni normative in merito vigenti, con conseguente impegno di 0,20 p.o.;
- trasformazione a tempo pieno di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con part-time al 70% relativamente ad una unità di personale dell'area dei collaboratori, settore amministrativo, in servizio presso la Ripartizione didattica, area Relazioni internazionali, in accogliimento dell'istanza presentata con nota prot. n. 128678 del 30.3.2026 e condivisa con la Dirigente della Ripartizione stessa, con conseguente impegno di 0,075 p.o.;

Concluso il proprio intervento introduttivo, il Vicepresidente si rivolge a tutti i presenti, invitandoli ad esprimersi in merito alle determinazioni in esame.

Prende la parola la Dott.ssa Raffaella Formiconi la quale rileva che il susseguirsi di ripetute revisioni del Piano triennale dei fabbisogni 2025-2027, sino a giungere all'odierna adozione di ulteriori determinazioni con carattere d'urgenza, induce a riflettere sull'effettiva capacità dello strumento di assolvere alla propria funzione programmatica. Sottolinea che un Piano dei fabbisogni dovrebbe rappresentare la traduzione organizzativa della strategia dell'Ateneo e fornire un quadro stabile di riferimento per le politiche di reclutamento, valorizzazione e sviluppo del personale. La reiterazione degli aggiornamenti rischia invece di trasformarlo in un documento di gestione contingente, prevalentemente reattivo rispetto alle esigenze che via via emergono, piuttosto che espressione di una visione organica e di medio-lungo periodo dell'evoluzione dell'organizzazione. In tale prospettiva il ricorso reiterato a modifiche del precedente Piano, anche dopo l'approvazione del nuovo documento programmatico, rischia di restituire l'immagine di una gestione prevalentemente incrementale, nella quale le decisioni vengono assunte per successivi aggiustamenti, piuttosto che in attuazione di una strategia previamente definita. Osserva, inoltre, come la motivazione della proposta risulti prevalentemente incentrata sulla gestione delle cessazioni, sull'ottimizzazione dei punti organico disponibili e sul rispetto dei vincoli di sostenibilità finanziaria, mentre non risulta chiaro se e come queste scelte si inseriscano nella più ampia strategia di Ateneo.

In considerazione delle argomentazioni sopra esposte, pur esprimendo parere favorevole in merito alle proposte determinazioni finalizzate al soddisfacimento di fabbisogni urgenti, auspica che nell'ambito delle future determinazioni programmatiche vengano indicati non solamente i punti organici utilizzati ma anche quelli residui e che venga maggiormente evidenziato il contributo che ciascun intervento di reclutamento è destinato ad apportare alla realizzazione delle strategie dell'Ateneo, attraverso l'esplicitazione dei criteri utilizzati per individuare le strutture considerate prioritarie, delle esigenze organizzative sottese e delle ricadute attese in termini di miglioramento dei servizi e delle attività istituzionali.

In assenza di ulteriori osservazioni, il Vicepresidente invita la Consulta a deliberare.

LA CONSULTA DEL PERSONALE TAB E CEL

Udito quanto esposto dal Vicepresidente;

Dopo ampia discussione;

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alle proposte di delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto *“Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2025-2027 – determinazioni per soddisfacimento fabbisogni urgenti”*.

O.d.G. n. 2: Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2026-2028 – prime determinazioni in materia di progressioni economiche verticali. Parere obbligatorio.

IL VICEPRESIDENTE

Introduce i contenuti delle proposte di delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto *“Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2026-2028 – prime determinazioni in materia di progressioni economiche verticali”*, rimette a questo Organo per acquisirne il parere obbligatorio ai sensi dell'art. 30, comma 2, del vigente Statuto d'Ateneo.

Al riguardo, il Vicepresidente illustra le consistenze numeriche di fabbisogno del personale, come declinate nelle suddette proposte di delibera:

- n. 1 posto dell'area dei funzionari settore professionale scientifico-tecnologico, per il conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Laboratorio di Economia applicata del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, con presa di servizio non prima del 1.10.2026;
- n. 1 posto dell'area dei funzionari settore professionale scientifico-tecnologico, per il conferimento dell'incarico di Responsabile Unico del Laboratorio di

Genetica medica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia, con presa di servizio non prima del 1.10.2026;

- n. 1 posto dell'area dei funzionari settore professionale tecnico-informatico, per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Networking della Ripartizione Sistema Informativo di Ateneo, con presa di servizio non prima del 1.10.2026;
- n. 1 posto dell'area dei funzionari settore professionale delle biblioteche, per il conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Archivio della Direzione Generale, con presa di servizio non prima del 1.10.2026;

Concluso il proprio intervento introduttivo, il Vicepresidente si rivolge a tutti i presenti, invitandoli ad esprimersi in merito alle determinazioni in esame.

Prende la parola la Dott.ssa Raffaella Formiconi la quale condivide la necessità che si proceda con carattere d'urgenza a portare avanti il processo di valorizzazione del personale in servizio, soprattutto con riferimento alle Progressioni Economiche Verticali c.d. in deroga, considerata la scadenza prevista. Rileva tuttavia che, anche con riferimento al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2026-2028, non risultano pienamente conoscibili - neppure con riferimento all'anno in corso - i dettagli relativi alla sua concreta attuazione, con particolare riferimento alla quantificazione delle unità di personale programmate, ai punti organico che si intenderà nel complesso utilizzare (ed a quelli che residueranno) ai profili professionali interessati, alle modalità di reclutamento previste, nonché alla distribuzione delle risorse tra le diverse strutture dell'Ateneo. Tale circostanza, che segnerebbe un importante segno di discontinuità con il passato, renderebbe concreta la possibilità per gli Organi consultivi e per la comunità universitaria di verificare il grado di attuazione della programmazione e la coerenza tra le scelte operative e gli indirizzi strategici contenuti nel PIAO vigente.

Evidenzia inoltre che, oltre alla problematica relativa alla valutazione dei titoli di studio, sulla quale l'Ateneo, con delibera n. 318/2026 adottata dal Senato Accademico nella seduta del 25.06.2026, è intervenuto fornendo un'interpretazione autentica dell'Art. 7 comma 1, lett. B) del *Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia*, la sentenza del TAR Umbria n. 187/2026 ha individuato ulteriori criticità del vigente Regolamento, già oggetto di approfondimento da parte di questa Consulta, fra le quali si segnala la questione relativa agli incarichi valutabili. Al riguardo precisa che, sebbene l'art. 7 del Regolamento individui gli incarichi valutabili facendo riferimento all'attuale organizzazione dell'Ateneo, il personale che partecipa alle progressioni verticali ha maturato gran parte della propria esperienza professionale prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale. Evidenzia quindi che limitare oggi la valutazione esclusivamente agli incarichi denominati secondo l'attuale organizzazione significa, di fatto, non valorizzare una parte significativa dell'esperienza professionale realmente maturata. Inoltre, l'esclusione automatica di tali incarichi determinerebbe una disparità di trattamento tra dipendenti che hanno svolto funzioni sostanzialmente equivalenti in differenti periodi storici dell'organizzazione dell'Ateneo. La valorizzazione dell'esperienza professionale richiesta dall'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 impone invece una

valutazione sostanziale delle responsabilità effettivamente esercitate, indipendentemente dalla denominazione formale assunta dall'incarico nei diversi ordinamenti contrattuali succedutisi nel tempo.

In considerazione delle argomentazioni sopra evidenziate, pur esprimendo parere favorevole alle proposte determinazioni in materia di progressioni economiche verticali, auspica che in previsione della futura programmazione di ulteriori progressioni economiche verticali c.d. in deroga, da attuare entro il 31.12.2026, l'Ateneo assuma l'impegno di modificare il Regolamento vigente.

Non essendovi ulteriori osservazioni, il Vicepresidente invita la Consulta a deliberare.

LA CONSULTA DEL PERSONALE TAB E CEL

Udito quanto esposto dal Vicepresidente;

Dopo ampia discussione;

All'unanimità

DELIBERA

di esprimere **parere favorevole** in merito alle proposte di delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione aventi ad oggetto "*Piano triennale dei fabbisogni del personale docente, dirigente, tecnico, amministrativo, bibliotecario e cel 2026-2028 – prime determinazioni in materia di progressioni economiche verticali*", chiedendo tuttavia all'Amministrazione di impegnarsi a modificare il vigente "*Regolamento per la disciplina delle progressioni tra aree (c.d. progressioni verticali), ai sensi dell'art. 92, comma 5, del C.C.N.L. del personale del comparto istruzione e ricerca, periodo 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, riservate al personale tecnico amministrativo e bibliotecario in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia*" in previsione della futura programmazione di ulteriori progressioni economiche verticali, da attuare entro il 31.12.2026.

O.d.G. n. 3: Varie ed eventuali.

IL VICEPRESIDENTE

Si rivolge a tutti i presenti chiedendo di rappresentare varie ed eventuali questioni da sottoporre all'assemblea.

Non essendovi ulteriori questioni da discutere, il Vicepresidente dichiara conclusa la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

La seduta si chiude alle ore 10:36.

Letto, approvato e sottoscritto.



Il Segretario verbalizzante

f.to Sig. Alessandro CAROTENUTO

Il Vicepresidente

f.to Sig. Giovanni CHIAPPAVENTO